Cronaca di Roma

STRONCARE IMMEDIATAMENTE GLI ABUSI CONTRO GLI UTENTI!

Ieri nuove interruzioni di corrente da domani i fornelli senza gas

Il Blocco del Popolo chiederà stasera al Consiglio Comunale la municipalizzazione del gas - La Terni manca agli impegni

Anche ieri mattina la corrente è venuta improvvisamente a mancare in numerosi quartieri cittadini, nonostante l'impegno preso dalla Terni di non interrompere l'erogazione di energia elettrica all'ACEA, qualora essa avesse superato il numero di Kwh assegnatele, senza avvertire preventivamente l'Azienda.

Per la seconda volta in 24 ore la attività di mezza Roma è rimasta paralizzata, mentre per oltre un'ora le macchine rimaste inattive negli stabilimenti e le vetture tranviarie e filoviarie, ferme nel mezzo delle vie, sono rimaste a testimoniare il più assoluto disprezzo dei magnati dell'industria elettrica per le esigenze di circa due milioni di cittadini

Dopo le nuove interruzioni verificatesi ieri non è esagerato affermare che la popolazione romana è lettera'mente esasperata. Permettere ai ras dell'elettricità di continuare ad ignorare le esigenze degli utenti per interessarsi esclusivamente dei dividendi delle società significherebbe abusare della pazienza dei cittadini più di quanto sia consigliabile.

E' necessario perciò che le autorità intervengano al più presto e definitivamente nella questione, non per emanare comunicati che non spiegano niente e che lasciano il tempo che trovano, ma per garantire alla cittadinanza un servizio efficiente e continuativo.

E lo stesso discorso vale anche per la Romana Gas. Dalle 24 di oggi la città sarà infatti privata del gas a causa del rifiuto opposto dagli industriali alle richieste dei propri dipendenti, che come abbiamo già avuto occasione di dire, includono in maniera molto limitata sui bilanci della Società, riferendosi in massima parte a questioni di carattere normativo.

Anche sul gas occorre quindi che le autorità dicano una parola definitiva

Capita dunque a proposito la riunione che questa sera alle 20,30 terrà il Consiglio Comunale il quale dovrà assolutamente discutere alcune interrogazioni ed interpellanze, relative al cattivo funzionamento dei pubblici servizi.

E' necessario che in questa discussione la Giunta dica chiaramente se intende difendere concretamente gli interessi degli utenti o quelli degli industriali; ma soprattutto occorre che il Consiglio prenda finalmente dei provvedimenti che servano una volta per sempre a risolvere il problema nell'interesse della cittadinanza

Abbiamo frattanto voluto conoscere il parere del consigliere Marisa Rodano, che — come è noto — ha presentato in questi giorni una interrogazione insieme al compagno Natoli sull'argomento e che alcuni mesi fa si battè così validamente in Consiglio Comunale per chiedere un migliore funzionamento dei pubblici servizi.

«Un anno fa — ci ha detto la compagna Rodano — avvertimmo la Giunta che il disservizio sarebbe continuato se non si fossero presi dei provvedimenti concreti per risolvere una volta per sempre il problema.

Ed in quella occasione indicammo anche le uniche soluzioni possibili per garantire alla popolazione un servizio efficiente: municipalizzare l'Azienda del gas ed unificare la rete di distribuzione dell'ACEA e della SRE. Se ciò fosse stato fatto, oggi non avremmo a lamentare i medesimi inconvenienti di un anno fa e la popolazione avrebbe garantito in modo continuativo ed efficiente due servizi di così grande importanza.

Anche questa volta il Blocco è deciso ad impegnare battaglia nell'interesse della cittadinanza; spetterà alla maggioranza d. c. decidere se il Comune dovrà schierarsi a fianco della popolazione oppure degli industriali del gas e della luce.

Questo sconcio si è verificato ieri mattina per la seconda volta in 24 ore. Filobus senza corrente, fermi per più di un'ora. Fino a quando ing. Reberchini si occuperà di curare gli interessi degli industriali invece di quelli degli utenti?

MENO MALE

Il piano di Mascagni è stato venduto ieri

Per 180 mila lire

Ieri nel pomeriggio è andato all'asta il tanto discusso pianoforte di Pietro Mascagni. Prima di metterlo all'incanto, il proprietario della casa d'arte leggeva l'ormai nota dichiarazione del maestro Willy Ferrero, in cui si attesta che la nuora del Mascagni gli aveva garantito che su di esso il Maestro aveva composta la musica del «Guglielmo Ratcliff».

Tale versione però viene smentita dagli eredi. Il banditore annunciava che il prezzo di L. 30.000 assegnato sul catalogo era dovuto ad un errore di stampa e che la cifra base era invece di 80.000 lire. A stento è stata raggiunta la cifra di 160.000 lire; il pianoforte è ora di proprietà del sig. Camillo Vitali

L'acquirente ha dichiarato di aver comprato il pianoforte perché innamorato della musica di Mascagni. Contento lui, contenti tutti.

Nel mettersi a sedere su una sedia, sulla quale aveva dimenticata una lima, il 48enne Giuseppe Coccia, abitante al Corso Garibaldi 86, si è ferito lievemente alla regione glutea per cui si è dovuto far medicare al Policlinico.

GLI AMICI DE L'UNITA' ALL'OFFENSIVA

Insegneremo qualcosa a "nonno" Cachin?

Domani dobbiamo dimostrare che i nostri Gruppi sono pari ai "Comitati dell'Humanité"

Oggi arriva, e domani faremo tutti la sua conoscenza, Marcel Cachin. A Milano, da quando un bambino alla stazione lo ha chiamato «Nonno Cachin», tutti lo chiamano così. E lo chiameremo anche noi «Nonno Cachin», non solo perché è il più vecchio di tutti noi, ma perché più di tutti noi ha esperienza e quindi a tutti noi può insegnare un mucchio di cose

Ora non vogliamo parlare qui dell'esperienza di lotte, che ha il decano del P.C.F. Di nonno Cachin vogliamo qui parlare come direttore de l'Humanité, come giornalista, e— perché no? — come giornalaio. Proprio, come giornalaio.

Perché Marcel Cachin è uno dei fondatori degli ormai famosi «Comitati di difesa dell'Humanité, i quali sono noti in tutta la Francia come formidabili strumenti di diffusione della stampa comunista.

Marcel Cachin, giornalista e giornalaio, è atteso con ansia qui da noi. E non solo da noi, compagni giornalisti de l'Unità, ma da tutti i compagni «Amici», i quali avranno molto da imparare da lui.

A Milano — ci si dice — nonno Cachin si è messo in mezzo ad un folto gruppo di redattori e di «Amici» e ha spiegato come in Francia si fa a vendere il giornale. A Parigi si fa così, in Provenza in quest'altro modo. In ogni regione, in ogni quartiere il metodo è un po' diverso, a seconda del genere di pubblico con cui lo strillone ha a che fare.

«C'è chi considera — ha detto Cachin — il mestiere dello strillone come il più umile dei mestieri. Per noi, invece, vendere, strillare il giornale della classe operaia è considerato un dovere sociale».

E questo, Cachin, non si è limitato a dirlo a parole, ma lo ha fatto quando era più giovane con la sua voce e con le sue gambe.

Ci siam capiti, «Amici» romani?

Dobbiamo proprio farci dare una lezione? O vogliamo dimostrare a nonno Cachin che i suoi nipoti italiani ci sanno fare?

Domani avete un'ottima occasione. Domani è la vostra giornata. Domani è la giornata di tutti quanti amano la nostra stampa, l'unica stampa che persegue una vera missione in difesa degli interessi dei lavoratori. Questa stampa, però, bisogna diffonderla sempre di più, bisogna imporla. Domani, i redattori de l'Unità, dopo averla stampata, scenderanno anch'essi nelle piazze a venderla e a strillarla.

Facciamo vedere a nonno Cachin chi sono gli «Amici» romani. E chissà che al suo ritorno a Parigi, il vecchio direttore dell'Humanité non debba essere costretto a riunire nella gloriosa sede di Rue de Louvre i responsabili dei «Comitati di Difesa» e dir loro: «A Roma, davanti all'Adriano facevano così, nelle borgate in quest'altro modo...».

Feste del tesseramento domani nelle Sezioni

Nelle seguenti sezioni romane del PCI verrà festeggiata oggi e domani la conclusione della campagna per il tesseramento.

Sabato nelle sezioni Macao, alle 18,30, Salario alle 19, Poligrafico G. Capponi alle 16,30, Flaminio alle 20, V Cellula Quadraro alle 19, Ostia Lido alle 21, Ponte Milvio alle 16, Magliana Monte Mario alle 17,30, Galliano alle 16, Appio alle 17, Portonaccio, Campitelli.

La stessa festa si terrà domani nelle sezioni Centocelle alle 16 Acqua Acetosa, Ponte Parione, Val Melaina alle 18,30, Quadraro alle 16 Celio alle 19, Aurelia alle 16, Gordiani, Torpignattara, Primavalle, Valle Aurelia, Trullo, Pietratata, Magliana, Monte Verde, Tuscolano alle 17,30 Testaccio, Appio Nuovo, Latino Metronio, Borgo, Garbatella, Tiburtino alle 17.

In onore di M. Cachin

Tutti i compagni e le delegazioni che desiderano offrire doni al compagno Marcel Cachin sono pregati di trovarsi domani alle 8 precise davanti all'Adrian

Si informano i cittadini che i discorsi del compagni Togliatti e Cachin saranno diffusi sulla piazza Cavour dagli altoparlanti.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

SABATO

Garbatella: tutti i partigiani e patrioti di qualsiasi formazione iscritti al P.C.I. alle 19 e 30 nella sede della sezione del P.C.I. de Garbatella, per eleggere i rappresentanti in vista delle elezioni per il Comitato della Sottosezione ANPI

Giovani: attivisti comm. gior. alle ore 17 in Fed

Petrolieri: i comp. alle 20,30 in Fed

Postelegrafonici: l'intercellulare al completo alle 18,30 alla sez. Celio (via Capo d'Africa)

Professori: i comp. alle 17 in Fed

Esattoria: Ricevitorie, comitati di cellula, comp. del C.D.S., del C.I. alle 19 in Federazione.

Autoferrotramvieri: comp. del Cons. di Gest. ATAC e del C.D.S. alle 16,30 in Fed

LUNEDI

Giovani: resp. gior. alle 18 a Ponte Parione

Segretari politici: alle 18,30 a Ponte Parione.

Agit prop alle 18 in Fed

Organizzativi alle 18 in Fed.

Lavoranti barbieri: alle 10 i comp in Fed

RIUNIONI SINDACALI

Mercati Generali: lavoratori, lunedì 24 ore 16 C.d.I

Cooperative Facchini: Orazio Vetrani, La Fiorale, Romana Scaricatori, assemblea straordinaria domenica 30 ore 9 C.d.L

Poligrafici e cartari: assemblea generale, domenica 23 ore 10 sede sociale

Specchi cristalli soffierie: dipendenti aziende martedì 25 ore 19 C.d.I

Leggete e diffondete
Rinascita

AUTISTI ATTENZIONE!

Due morti e un ferito in incidenti stradali

L'ingegnere Ettore Sorli Tumodei, ventiseienne, abitante in via Modena 50, è rimasto ucciso nello scontro contro un'automobile. L'ingegnere transitava sulla sua motocicletta in via Pinciana, quando improvvisamente, per cause ancora non bene accertate, andava a cozzare contro un'auto targata Pisa 10408, pilotata da Gino Bernardini. L'urto era violentissimo. Il disgraziato motociclista veniva sbalzato a molti metri di distanza e ricadeva pesantemente sul selciato, fratturandosi le ossa del cranio. Raccolto a bordo dal Bernardini e trasportato al Policlinico, il ferito si spegneva due ore dopo senza aver ripreso conoscenza.

Un'altro mortale incidente è avvenuto verso le ore 7 di ieri mattina in via dei Fori Imperiali, dove la «Balilla» targata Bologna 37691, guidata dal ventenne Anselmo Boffici, abitante in via Cibrario 27, ha investito i ciclisti Secondo Giulianelli e Pietro Lucentoni. Il Lucentoni e l'investitore sono rimasti leggermente feriti. Il povero Giulianelli è morto alle 9,30

Alle ore 15,30, in via Appia Nuova, all'altezza del n. 245, la bambina Carla Pirsino, di 10 anni, mentre attraversava di corsa la strada, è stata travolta da un'auto guidata da Roberto Agneni. La piccola è stata ricoverata a S. Giovanni in grave stato, per anemia acuta e fratture varie.

POCHI MINUTI DOPO IL SUO INGRESSO

Evade dal carcere di Regina Coeli con una falsa tessera da poliziotto

Il fuggitivo è alla sua seconda evasione - E' in corso un'inchiesta per l'accertamento delle responsabilità - E' uscito dalla porta centrale

Un'audacissima evasione da Regina Coeli è stata messa in atto da un detenuto, che è riuscito a spiccare il volo dal vecchio carcere pochi minuti dopo esservi stato tradotto.

Il fatto, che per le circostanze in cui è avvenuto ha del sensazionale si è verificato quattro giorni fa, ma solo ieri la notizia è trapelata attraverso il rigoroso riserbo in cui si sta svolgendo l'inchiesta per l'accertamento delle responsabilità.

L'evaso è il trentaduenne Pietro Pecci, da S. Angelo di Romagna (Forlì), abitante a Roma, in via Nomentana n. 580. Il Pecci, che è pregiudicato per truffe, furti aggravati, lesioni, oltraggio, violenza e resistenza a pubblico ufficiale, era stato arrestato la sera del 18, alle ore 21, da agenti del Commissariato Termini per essersi spacciato per guardia di P. S.

Dopo indagini sommarie, l'arrestato veniva tradotto a Regina Coeli, a disposizione di quel Commissariato. La traduzione al carcere è avvenuta il giorno 19 alle ore 13 Il detenuto è stato fatto entrare a Regina Coeli e consegnato agli agenti di custodia. Ufficialmente risulta che il Pecci è riuscito ad «eludere la vigilanza degli agenti del carcere» e a prendere il largo.

Secondo informazioni da fonte attendibile, lo scaltro avventuriero sarebbe evaso con l'ausilio di una tessera falsa da poliziotto che era riuscito a nascondere in una fodera o in un calzino. Com'è noto, i detenuti tradotti a Regina Coeli, in attesa di essere chiusi in cella, vengono messi in un grande e fetido stanzone adibito a latrino. Qui attendono che vengano a prelevarli.

Nessuno li sorveglia, perché un tentativo di evasione da parte loro è considerato impossibile. Le sentinelle di guardia ai portoni effettuano infatti un rigoroso controllo sui documenti e sui permessi di coloro che entrano ed escono.

Dando prova di un sangue freddo straordinario, il Pecci sarebbe riuscito però a superare tale sbarramento con l'ausilio di una falsa tessera da poliziotto. Questa è la seconda evasione del Pecci, dato che nel 1943 fuggì dal carcere di Macerata.

SI TRATTA DI UNA MORFINOMANE?

Punture di aghi ipodermici sulle braccia di una donna

La trentaseienne Wanda Salvagno, abitante all'Albergo della Nazione in Via delle Carrozze, verso le ore 22 di ieri sera, mentre stava parlando in via della Croce con un amico, tale Filippo Sarti, abitante in via del Babuino 125, è stata colta da un improvviso malore, per cui è stramazzata a terra svenuta, riportando una ferita al cranio. Il Sarti ha provveduto a trasportarla a S. Giacomo con un'auto di passaggio.

Nel visitarla, i sanitari hanno notato che le gambe e le braccia della donna erano letteralmente bucherellate da punture d'ago. Sospettando che si tratti di una morfinomane, l'hanno fatta ricoverare e posta sotto osservazione.

Una vecchia intossicata dal gas

Ieri sera è stata ricoverata in ospedale la settantaduenne Concetta D'Oltra abitante in via Taranto La donna era priva di conoscenza e presentava sintomi di asfissia e di intossicazione. Era accompagnata dal genero Enrico Mandolini, il quale ha dichiarato di averla rinvenuta priva di sensi nella sua abitazione verso le ore 21,15. I rubinetti del gas erano aperti e l'appartamento ne era saturo Le condizioni della donna sono molto gravi.

Un sasso in un occhio

Il diciottenne Felice La Rotonda, abitante in via Trento, mentre si trovava davanti al portone di casa, è stato colpito all'occhio destro da un sasso lanciato da uno sconosciuto.

I sanitari del Policlinico, dove il La Rotonda è andato a farsi medicare, lo hanno ricoverato e giudicato guaribile in 30 giorni. Si teme che il povero giovane perda l'uso dell'occhio ferito.

PROIEZIONI DI FILM SOVIETICI - Domani verrà proiettato alla sezione Centro del P.S.I. in via Gregoriana 54 il film sovietico: «La grande svolta». Gli spettacoli avranno inizio alle 17 e alle 19; l'ingresso è gratuito.

IN DIFESA DEL MINIMO VITALE

Domani i fattorini della Stefer usciranno due ore più tardi

La vittoria di Maccarese - Le agitazioni alla Fatme, alla B.P.D. e alla S.C.A.C.

Sostenuta e incoraggiata dal Governo, la classe padronale romana sta scatenando la sua offensiva non solo per impedire che i lavoratori migliorino le loro condizioni economiche, ma anche per tentare di comprimere ancor di più il loro tenore di vita

In questo quadro debbono inquadrarsi le forti agitazioni sindacali che stanno scaturendo un pò ovunque, a Roma e in provincia e che investono sia intiere categorie di lavoratori, sia singole maestranze di azienda

Infatti, mentre la lotta dei GASSISTI si va intensificando, un'altra agitazione di lavoratori dei servizi pubblici è in atto e si preannuncia vivacissima. Quella dei lavoratori della S.T.E.F.E.R., che sono costretti a difendersi dal tentativo in atto operato dalla direzione dell'Azienda di non mantenere fede ai patti di lavoro, sottoscritti, o quanto meno per dilazionare nel tempo l'applicazione degli accordi stipulati.

Qui si tratta della «indennità d'incasso» che i fattorini della S.T.E.F.E.R. dovrebbero avere già da un anno, ma che la direzione ancora non corrisponde.

Per protestare contro questo modo di procedere dei dirigenti, domani mattina i fattorini della S.T.E.F.E.R. ritarderanno di due ore l'uscita delle vetture, salvo a intensificare l'azione qualora, come si prevede, la direzione dell'Azienda non provvederà a soddisfare i suoi impegni.

Nel settore dei metalmeccanici, dopo quelli della M.A.T.E.R., sono scesi in agitazione anche i dipendenti della F.A.T.M.E. Per i metallurgici il problema è costituito da una più adeguata retribuzione. Questa categoria di lavoratori infatti è tra le peggio pagate. Il salario mensile di un lavoratore si aggira sulle 30 mila lire. Quelli della F.A.T.M.E. hanno dunque richiesto un aumento di diecimila lire mensili sui limiti di retribuzione.

Nell'AGRO e in PROVINCIA la situazione è pressochè analoga. Mentre è tuttora in corso la grossa battaglia ALLA B.P.D. DI COLLEFERRO I LAVORATORI DI MACCARESE, dopo venti giorni di durissima lotta sono riusciti ieri a piegare la resistenza degli azionisti delle Società per la Bonifica. Con l'accordo stipulato ieri, i lavoratori hanno raggiunto una bella vittoria che è tanto più significativa se si considera che essa i lavoratori, oltre all'assicurarsi dei miglioramenti economici immediati, hanno sventato le manovre ordite per la smobilitazione della grossa azienda.

A Monterotondo, invece, I CEMENTIERI DELLA S.C.A.C. hanno ieri occupato lo stabilimento. L'azione dei lavoratori si è resa indispensabile per rintuzzare il tentativo padronale di voler procedere ad una serrata.

Mentre andiamo in macchina apprendiamo che in nottata sono stati colà inviati rinforzi di Carabinieri.

DRAMMA AL LUNGOTEVERE IERI ALLE 11

"Venite do fuoco alla casa!" ci grida una donna al telefono

Non si trattava di una pazza ma di una sfrattata

«Vogliono sfrattarmi, ma piuttosto che farmi mettere fuori, darò fuoco alla casa», così una foce concitata ci ha gridato per telefono verso le 11 di ieri, invitandoci nello stesso tempo a recarci immediatamente in via Lungotevere delle Navi n. 22.

Ci siamo precipitati sul posto, una palazzina di quattro piani, costruita dall'I.N.C.I.S. per conto del Ministero della Marina che se ne serve per alloggiarvi i propri ufficiali, ed un forte odore di bruciato ci ha guidato su per le scale.

Una poltrona in fiamme sul pianerottolo del primo piano e due agenti che trattenevano una donna robusta e piuttosto energica cercando nello stesso tempo di spegnere le fiamme che minacciavano di estendersi agli altri mobili e alle tappezzerie, ci hanno dimostrato subito che non si trattava di uno scherzo, ma ci trovavamo dinanzi ad una storia dolorosa.

La cosa ci è stata confermata dalla donna stessa: la signora Emma Archilao, che, calmatasi alquanto, ci ha raccontato le ragioni che l'avevano indotta ad agire in quel modo

Vedova di un mutilato di guerra la signora Archilao abita da due anni insieme ad altri parenti un appartamento di cinque camere che ella ottenne da un ufficiale di marina cedendogli in cambio i proprio appartamento divenuto insufficiente. In seguito all'accresciuto numero dei componenti della propria famiglia.

Senonchè l'appartamento è stato ora richiesto dal Ministero della Marina per alloggiarvi un altro ufficiale, e l'I.N.C.I.S. che amministra lo stabile, è stato costretto sotto le pressioni del Ministero ad intimare lo sfratto che avrebbe dovuto essere effettuato nella giornata di ieri.

In considerazione della difficile situazione in cui verrebbe a trovarsi la famiglia Archilao e forse anche dell'energia dimostrata dalla signora Emma, l'I.N.C.I.S. ha tuttavia deciso di concedere altri tre giorni di proroga.

Vogliamo sperare che i funzionari del Ministero della Marina mostrino la stessa comprensione dell'Istituto e revochino un provvedimento che seppure gode di giustificazioni di carattere legale, servirebbe a gettare la disperazione in una famiglia di otto persone.

PICCOLA CRONACA

OGGI SABATO 22 GENNAIO — S. Gaudenzio. Il sole si leva alle 6,51 e tramonta alle 17,12. Nel 1949 Mao Tse Tung proclama la repubblica cinese. Nel 1905, «sabato di sangue» a Pietroburgo. La folla affamata è accolta dagli ufficiali al Palazzo d'inverno dal fuoco di fucileria delle truppe dello Zar. Domenica vittime secondo il tragico bilancio della giornata. Nel 1922 morte Giovanni Verga.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 20, femmine 34, nati morti 1. Morti: maschi 21, femmine 26. Matrimoni 41.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura di ieri: massima 13.4, minima 9.6. Per oggi: previsto cielo nuvoloso e temperatura in leggero aumento.

FILM DA VEDERE - Alambra e Massimo: «Germania anno zero»; Fontana di Trevi e Metropolitan: «La città nuda»; Roma: «Giraverzione e parata sportiva a Mosca»; Rubino: «Ladri di biciclette»; Delle Provincie: «Tamara».

IL CIRCOLO DI CULTURA «Amici della gioventù studiosa» organizza per domani una visita alla Galleria Borghese. Illustrerà la visita il prof. Achille Bertini. Sarà ritrovato alle gallerie a meno di Roma. Tutti coloro che desiderano intervenire debbono trovarsi alle 10 30 all'ingresso della Galleria.

LA BANDA DELLA P. S. eseguirà domani alle 15,30 alla Basilica di Massenzio un concerto gratuito commemorativo del maestro Mascagni. La manifestazione è patrocinata dall'Enal.

SOLIDARIETA' POPOLARE - Un padre di quattro figli tutti in tenera età, malato di tbc, ha urgente bisogno di strepitosa. Indirizzare le offerte alla nostra segreteria di redazione.

— Il compagno Aldo G. mutilato a una gamba è ricoverato al Campo Parioli con famiglia a carico, si trova in condizioni disperate e richiede un aiuto finanziario. Indirizzare le offerte alla nostra Segreteria.

LUTTO - E' deceduta ieri la madre del compagno Giovanni Di Matteo. I funerali avranno luogo oggi nel pomeriggio partendo dalla casa del defunto in via Adige. Al compagno Di Matteo le condoglianze della Cellula N. C. e de «l'Unità».

Una "1100" insanguinata rinvenuta a Monte Mario

Colpi di scena a ripetizione - Pistole e corde che scompaiono - Due persone fermate

Vivo allarme ha gettato in Questura il rinvenimento di un'auto con grosse macchie di sangue sullo sportello anteriore e sulla pedana sinistra. L'auto, una «1100» grigio-crema, targata Mantova 16438 di proprietà del fattoriere Luigi Garotti di Mantova, venne rubata cinque giorni fa in un garage di via Ovidio.

La «1100» è stata ritrovata abbandonata nei pressi della fattoria agricola dell'ospedale di Santa Maria della Pietà, in località «Vigna Sperimentale», da un vaccaro del luogo. Per la prima volta la macchina fu segnalata la mattina del 18 abbandonata al margine di un sentiero.

Ieri la «1100» è stata trovata a circa un chilometro di distanza dal punto in cui era stata vista in precedenza dinanzi a «casale» di Tale Anacleto Coruzzo. La misteriosa marcia notturna della macchina insospettì i contadini Mario Vigna ed Armando Ficuccilli, i quali, aperti gli sportelli, videro che all'interno c'era una pistola tedesca di grosso calibro, un rotolo di corda di circa 50 metri e delle macchie di sangue.

Informati della scoperta, alcuni carabinieri si recarono sul posto. Il sopraluogo generò un nuovo colpo di scena: la pistola ed il rotolo di corda erano infatti scomparse e si notava inoltre che la macchina era stata lavata di recente, allo scopo di far scomparire le macchie di sangue.

Angosciosi interrogativi si levano sul caso della «1100» insanguinata. L'interno della macchina è stato il teatro di un feroce delitto?

Si apprende intanto che i carabinieri di Monte Mario hanno fermato due persone sospette di essere implicate nel mistero dell'auto insanguinata

Mentre stava scaricando barre nell'interno del Verano, l'operaio Armando Crilli, abitante in via degli Equi 2, si è prodotto con un chiodo una ferita guaribile in pochi giorni. Il negoziante Pietro Nobili, abitante in via Carlo Alberto 4, ha avuto un dito schiacciato nel coperchio di una tomba.

Teatri - Cinema - Radio

CIRCOLO DEL CINEMA - Domani alle ore 10 45 al Cinema Metropolitan: «Les Nouveaux Messieurs» di Jacques Feyder.

LE PRIME

«IL TROVATORE» ALL'OPERA. — (Scanferla). — Diciamo subito che non siamo rimasti nè soddisfatti, nè convinti di questa edizione del popolare capolavoro verdiano. A nostro avviso, sul palcoscenico, di veramente a posto non c'erano che i cori di Tullio Boni e i costumi salvo beninteso, l'elmo nibelungo, o cromato non sappiamo bene, dello esuberante protagonista

Non siamo rimasti convinti, ripetiamo, dell'interpretazione vocale di quasi tutti gli attori. La musica di Verdi è una cosa seria e certe soluzioni istroniche affidate alla deformazione musicale di una frase o di una nota, non dovrebbero essere ammesse Se non altro per il decoro delle nostre maggiori scene liriche e per la tutela della nostra migliore tradizione musicale

E questo, sopratutto, a ventiquattr'ore di distanza da una rappresentazione perfetta per stile e accuratezza: quella ottantacinquesimo di sono da un complesso straniero

Protagonista era un troppo celebre tenore, specialista nell'arte della pubblicità Abbastanza bene Franca Sacchi (Leonora) e Alfredo Colella (Fernando) Gianna Pederzini ha volenterosamente tentato di realizzare la parte di Azucena

Bene l'orchestra diretta con appropriata energia da Gabriele Santini

TEATRI

ADRIANO: ore 21, comp riv. Wanda Osiris — ARTI, ore 21: «Cerrusse a palazzo di giustizia» — ATENEO ore 21, comp Teatro Carrera: «Il campiello» — ELISEO ore 21, «Un tram che si chiama desiderio» — OPERA ore 20 30 «Il Matrimonio» — QUATTRO FONTANE ore 17, 21: «Quando sposa la luna in Italy» — QUIRINO ore 17 «Nessun caro», ore 21 «Lunghe è il commedia vero» — TEATRO DELLA CITTA' DI ROMA ore 21: «I giorni della vita» — VALLE ore 21: «La buona madre».

VARIETA'

ALHAMBRA: comp riv e film: Germania anno zero — JOVINELLI: comp riv e film La trovata vera di Zorro — LA FENICE comp riv e film: Vita rubata — MANZONI comp Dante Maggio e film Molti sogni per le strade — NUOVO: comp riv. e film: Eroi senza armi — PRINCIPE, comp riv e film: Avventura a Bombay — ALTIERI: comp riv e film: Il mistero della miniera — VOLTURNO, comp riv e film: Il buon samaritano — PALAZZO: Gran varietà e film. Il barone Carlo Mazza

CINEMA

Acquaria: Fila e arena — Adriatico: Questa donna è meravigliosa — Alba Tuscolana: Il mio passato — Ambasciatori: Il delitto verde — Appio: Fila e arena — Arcobaleno: Amore e fortuna — Arezzo: L'isola del sogno — Astoria: Il delitto verde — Astra: Il buon samaritano — Atlante: Ali Babà e i 40 ladroni — Attualità: L'assalto — Augustus Fila e arena — Aurora: La signora Parkington — Ausonia Pascoe — Barberini: Principessa di un segreto — Berzini: Il cavallo del cappellano — Bramante: Il giudice Timberlane — Capitol: Il castello del cappellano — Capranica: Il conte di Essex — Capranichetta Beyond al bagno — Centocelle: Questa donna è meravigliosa — Centrale: Insaziabile passo — Clodio: La grande notte — Colo di Rienzo: Il buon samaritano — Colonna La grande notte — Colosseo: L'inesorabile tempo — Corso Fatal sogno, deserto — Cristallo Vesti di primavera — Delle Fellite: Tragico segreto — Delle Maschere I gavalieri — Delle Provincie Tamara figlia dello stepa — Delle Vittorie Avventura nel Wyoming — Diana Fila e arena — Doria: L'isola del diavolo — Edra I conquistatori — Esquilino Come pere la pioggia Tarzan contro i mostri — Europa: Il conte di Essex — Excelsior: Avventura al Reale — Farnese: Saigon — Flaminio Fila e arena — Fulgore Tarzan e i cacciatori bianchi — Fontana. Vesti di primavera — Fontana di Trevi. La città nuda — Galleria: Le banche scegliere di Dover — Garbatella Fila e arena — Giulio Cesare: I conquistatori — Golden: Avventura nel Wyoming — Imperiale: Il conte di Essex — Indiano Doppia vita — Iris Disonorata — Italia. Senza pietà — Massimo: Germania anno zero — Marconi: Lettere da una sconosciuta — Metropolitan: La città nuda — Moderno: Furia nel deserto — Modernissimo: Ali Babà e i 40 ladroni: sala B Per chi suona la campana — Monte Mario L'inferno avventura — Novocine. Vita rubata — Odeon: Vesti di primavera — Odescalchi: Lassalto — Olympia: Furia nel deserto — Orfeo: Le avventure di Oliver Twist — Ottaviano: Alcuni dei mari del Sud — Parioli. Il buon samaritano — Planetario: Disney — Plaza Prigioniera di un segreto — Politeama Margherita: California — Quirinetta «Lady in the dark» — Reale. Per chi suona la campana — Rex: Il delitto verde — Rialto Le avventure di Oliver Twist — Rivoli Il mulo avventure nuove Pulham — Roma Frontiera selvaggia — Rosa Giuramento Partita sportiva a Mosca — Rubino: Ladri di biciclette — Salario: La storia del dottor Wassell — Sala Umberto Avventura al Reale — Salone Margherita: Furia nel deserto — Savoia. Il giudice Timberlane — Smeraldo: Alcuni dei mari del Sud — Splendore: Il delitto del giudice — Stadium Tarzan e i cacciatori bianchi — Superciniema La croce d'Essex — Tiburtino Il ribelle del West — Tritone Il barone Carlo Mazza — Verbano: Fa sole — Vittoria Aprile Ali Babà e i 40 ladroni — Vittoria Per chi suona la campana.

Cinema che non cessa la rubrica E.N.A.L.: Cristallo Effe Excelsior Superbe Olimpia Sala Umberto Roma Teatro Opera (50 %).

RADIO

RETE ROSSA — Ore 7, 8, 13, 15, 20 22 20 Giornali radio — 12: Quartetto Cetra — 12 25: Musica leggera — 13 20. Musica operistica — 14: Balabili e canzoni — 15,45 Orchestra Xavier Cugat — 19,30: «Sempre sia» operetta in tre atti di Mario Costa — 18 40 Canti minori d'antologia — 19: Storia della letteratura italiana — 19 15: Settete G Costa — 20 45: «La Bisarca», rivista di Garinei e Giovannini — 21,30: «I sogni in Paradiso» commediola di Spaak Chaneli — 23,25 Musica da ballo — 23 45: Mezzanotte jazz ed esperimenti di metaforica — 0,10 Musica da ballo

SINCERITA'

— Glielo dico contro il mio stesso interesse: d'ora in poi usi il dentifricio Durban's.

DURBAN'S, il dentifricio del dottor

è l'unico specifico al mondo che contenga l'Owerfax. Vi preghiamo provarlo per constatare la sua assoluta superiorità su tutti i comuni dentifrici.

ANNUNZI SANITARI

SAVELLI Gab. Dermosifilopatico VENEREE - PELLE Vicolo Savelli, 30 (Corso Vittorio - di fronte Cine Augustus) Ore 9-10 - 15-17 Feiet 65 22) OBESITÀ FEGATO dott CASTELLANO V. Zucchelli, 12 DIABETE (ang Tritone)

ENDOCRINE
Gabinetto medico specializzato per la sola cura delle disfunzioni sessuali
Impotenza, fobie, debolezze, anomalie sessuali, vecchiaia precoce, deficienze giovanili. Visite e cure pre post-matrimoniali. Ore 9-12; 16-18. Festivi 9-11
Dott. CARLETTI
Piazza Esquilino 12 (Sale separate) Non si curano veneree, pelle, ecc

Prof. DE BERNARDIS
Specialista VENEREE - PELLE
IMPOTENZA
DISTURBI E ANOMALIE SESSUALI
9-13 16-19 fest 10-12 e per appuntam
Via Principe Amedeo 2 (ang Via Viminale presso Stazione)

Dott. YANKO PENEFF
Specialista Dermosifilopatico
MALATTIE VENEREE e PELLE
Via Palestro 36 p p int 3 ore 8-11; 14-19

Dr. R. DE FILIPPO
MALATTIE VENEREE
Varici senza operazione
Via Princ. Eugenio 3, int 3 (PIAZZA VITTORIO) Telefono 776.052. Ore 8-20

SCHIAVONE OROLOGI SVIZZERI a tutti in 10 rate - PREZZI IMBATTIBILI - Niente cambiali in Banca
Via Montebello N. 88 - Via Sistina N. 58-c - Borgo Pio N. 149 - Viale Regina Margherita N. 35